

L'Amministrazione comunale
e la Redazione
de "Il Perno"
augurano
Buon Natale e
Felice Anno Nuovo



Dal 9 agosto al 23 novembre i contributi volontari versati per Il Perno ammontano a € 740,00. Grazie a tutti i lettori affezionati al giornale.

IL PERNO - Periodico di informazione del Comune di Sommariva Perno - Anno XXXVI - n. 4 - dicembre 2016 - una copia € 2,50
Stampa "l'artigiana", Alba

Questo numero de "Il Perno" è stato chiuso in data 7 dicembre 2016

Un paese diverso

Siamo di meno, siamo diversi. "E' il progresso, bellezza..." ripeterebbe Humphrey Bogart avvolto nel suo impermeabile chiaro. Certo che sì. Ma, con un velo di malinconia, mi vien da dire: "Com'era verde la mia valle". Lo è ancora, anzi, forse più d'allora, ma nell'ultimo "post" è cambiato tutto.

Nel censimento 2011, eravamo 2873 abitanti, alti, piccoli, belli e brutti; ora siamo 2773. Cento in meno. Un passo indietro in cinque anni: quelli della crisi. Qualcuno se n'è andato, qualcuno non è nato, qualcuno è emigrato. E' la vita!

Vent'anni fa, a Sommariva Perno il 30 per cento degli abitanti erano operai ad Alba (Ferrero, Mioglio), Bra (Abet e Arpa), Torino e Carmagnola (Fiat) e un 50 per cento dedito all'agricoltura come prima attività (più quasi tutti gli operai che la praticavano come secondo lavoro coltivando fragole, pesche, albicocche, mele, pere, ortaggi). Artigiani, commercianti, professionisti, impiegati, insegnanti, rappresentanti costituivano il 20 per cento. La foto-ricordo 2016 ha altri colori: chiunque amministrerà il paese nei prossimi anni dovrà averlo ben chiaro. Gli agricoltori non superano il 5%. Sulla carta sono centocinquanta le "aziende agricole", molte delle quali fanno capo a persone che svolgono un altro mestiere, ma si occupano dei prodotti della terra in "seconda battuta".

Il "nocciolo duro" di Sommariva adesso sono i dipendenti: cioè operai, impiegati, infermieri, addetti all'assistenza degli anziani, all'accoglienza (quindi b&b, alberghi, bar, ristoranti): sono il 50 per cento, circa 1400.

Gian Mario Ricciardi
segue a pag. 2

"CHI VUOLE, PUO' LAVORARE PER NOI"

Rifugiati politici

Come avrete appreso dai quotidiani locali, la Prefettura ha assegnato ad una struttura sommarivese sette ragazzi rifugiati politici. Tante cose sono state scritte, tante anche frutto della fantasia giornalistica. Come amministrazione ho ritenuto di chiarire una dimenticanza di comunicazione e di collaborazione istituzionale in modo molto forte. Con le scuse della Prefettura che non si sono fatte attendere il caso da parte mia è considerato chiuso. Abbiamo stipulato una convenzione con la Prefettura stessa in modo tale che questi ragazzi possano rendersi utili alla comunità che li ospita.

Non entro nel merito della correttezza o meno della legge che paga strutture per ospitare, ma credo che a fronte di questo impegno sia corretto ricevere da questi ragazzi un po' di collaborazione gratuita e perché no, vista la tanta carità della struttura, anche un po' dalla stessa. Vedrete quindi nei prossimi mesi questi ragazzi al lavoro per le vie del nostro paese. Se ci fosse qualcuno che avesse voglia di aiutarci nel seguirli quotidianamente sarebbe cosa assai gradita, viste le risorse umane limitate del nostro Ufficio tecnico.

Lavori pubblici

La vecchia palestra è stata abbattuta e sono partiti i lavori per la realizzazione di quella nuova. Chiedo sin d'ora scusa per i piccoli disagi che ci sono stati e forse ci saranno ancora. A lavori ultimati sono certo che ne sarà valsa la pena. Proseguono i lavori per il



Primi scavi per le fondamenta della nuova palestra

completamento dell'ala nel centro storico e termineranno a breve quelli della realizzazione dei marciapiedi ai Cunoni ormai in fase molto avanzata. È slittata invece alla primavera l'asfaltatura di località Maunera a causa dell'ac-

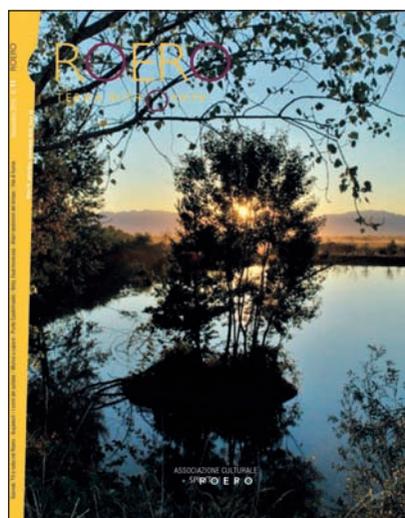
cordo raggiunto per la sostituzione da parte di Tecnoedil dell'intero tratto della tubazione di pompaggio delle fogne che passa sotto il

Simone Torasso, sindaco

segue a pag. 2

Le "voci libere" del Roero

Il numero 11 della rivista Roero. Terra ritrovata è stato presentato



nel rinnovato e splendido Teatro sociale di Castagnito ai primi di dicembre. Dopo la storia e la riscoperta del Roero, ricostruite sul numero precedente della rivista, il nuovo numero in edicola si apre con un'ampia sezione dedicata alle "voci libere del Roero", a tutti quegli strumenti cioè (ciclostilati, fogli, giornali, ma anche Tv e radio) che, a partire dagli anni '70, hanno cominciato a parlare e a far parlare del Roero, imponendolo come una realtà nuova e da tenere in considerazione. E allora, ecco in rapida cartellata, la pionieristica storia della Piccola Gazzetta del

Andrea Cane

segue a pag. 3

ACLI & PRO LOCO, SI VOTA

A fine anno giunge a scadenza il mandato del direttivo della Pro Loco. E' arrivato quindi il momento dei saluti e ne approfittiamo per tracciare un breve consuntivo e per alcune riflessioni.

Siamo stati eletti ufficialmente nel luglio del 2013, formando un gruppo coeso che ha visto rappresentati il concentrico e le diverse frazioni, tutti impegnati in un'unica missione: promuovere Sommariva Perno!

segue a pag. 2

Il 22 dicembre si conclude il mio secondo mandato all'Acli di Valle Rossi. Ho ricoperto l'incarico di presidente per otto anni ed ora, come prevede lo Statuto nazionale, bisogna cambiare. Finito il primo mandato, ho deciso di proseguire investendo ancora quattro anni su un gruppo di giovani sul quale ho sempre creduto. Insieme ad altri un po' più adulti abbiamo formato un'équipe mista sia per età che per

segue a pag. 4



Un paese antico e sempre nuovo

LA PAROLA AL SINDACO

segue dalla prima

il sedime stradale. I lavori sono già stati affidati alla ditta Cauda per un importo di netto di € 81.145,28. Bisognerà solo attendere qualche mese. Non appena riusciremo a capire quali saranno gli spazi economici del bilancio 2017 ragioneremo su nuovi interventi (area peso, sistemazione del viale).

Gare

Colgo l'occasione per chiarire a tutti che le procedure per affidare i lavori ed i servizi sono variate e di molto rispetto agli anni passati. Anche se il buon senso porterebbe a utilizzare ditte locali, le norme prevedono che le gare passino tramite la stazione unica appaltante di Bra, dove tecnici e commissione individuano le procedure corrette e valutano l'idoneità tecnica e la completezza dei documenti dei partecipanti. Così è successo per l'appalto della mensa dove la Camst ha sostituito la Mir. La legge è legge. Invito quindi le ditte sommarivesi interessate ad

adoperarsi sin d'ora per avere i documenti in regola e necessari per poter ottenere i punteggi necessari per l'aggiudicazione delle gare.

Decoro pubblico

Continuo ad insistere su questo punto: per la pulizia lungo le strade è stata fatta un'ordinanza che in quanto tale deve essere rispettata. Per ciò che riguarda i nostri amici animali a quattro zampe, che ritengo assai più intelligenti di molti loro padroni, ricordo che i marciapiedi, i giardini e le piazze non devono essere "addobbati" di escrementi. È bene che chi sporca pulisca e dato che i nostri amici non hanno mani per farlo ma solo zampe, prego i padroni di farlo amorevolmente per loro.

Così come bottiglie, sacchetti, carta e sigarette che si trovano ovunque. Ci sono i cestini, usiamoli! A tutti credo piaccia vivere nel pulito.

Viabilità e sicurezza

Torno poi a ribadire la necessità di rispettare, soprattutto in centro abitato, i limiti di velocità per la

sicurezza di tutti, bambini e anziani in primo luogo. Invito poi ad evitare i "parcheggi selvaggi", in particolare in Viale delle Fragole o in alcuni momenti della giornata (all'uscita dei bambini dalla scuola, ecc.): ci sono tante piazze comode e spaziose e basta fare quattro passi. Infine, i varchi davanti alle scuole funzionano, ma qualcuno continua a non rispettarli. Non vorrei poi che si lamentasse delle multe che arriveranno sicuramente.

Società partecipate

Abbiamo solo anticipato i tempi ed in alcuni casi anche evitato le spese. Chi era convinto sbagliassimo, credo che oggi sia altrettanto convinto che abbiamo fatto bene e a beneficio di tutti.

Addobbi natalizi

Abbiamo valutato e alla fine non potevamo privarci degli addobbi che da sempre caratterizzano questa nostra festa. Nella sobrietà, anche se costano, sono un segno di armonia e allegria che contraddistingue una nostra tradizione.

Il sindaco

IL PAESE NUOVO

segue dalla prima

Gli operai e gli impiegati (700) operano, oltre che nelle fabbriche del paese, principalmente ad Alba e Bra. I pendolari per la Fiat non esistono praticamente più perché la Fiat è andata via. Tra questi, ovviamente, c'è chi prosegue la coltivazione della terra, ma sono rimasti in pochi. Poi ci sono i commercianti, gli artigiani, quelli che hanno imprese di trasporto o vi lavorano: oltre 300 persone. Sono i settori che più si sono trasformati grazie anche alla genialità tutta italiana: soprattutto gli artigiani si sono reinventati, specializzandosi, strutturandosi, coprendo, ognuno, una percentuale del mercato (in paese e fuori), conquistando nuovi mercati; i commercianti hanno subito all'inizio, ma poi gestito la grande concorrenza dei Supermercati inventandosi i piccoli market (gli unici oggi in buona salute mentre la grande distribuzione langue) e nuove forme di approccio che stanno reggendo. Accanto a tutti nel gruppetto, che oggi è il cuore lavorativo di Sommariva, uomini e donne (circa 400) che attraverso attività finanziarie, assicurative, immobiliari, libero-professionali, scientifiche, tecniche compongono il variegato mondo dei servizi di supporto alle aziende. Il totale è metà della popolazione.

Quindi un 35 per cento di pensionati e casalinghe. E poi, naturalmente, un quasi 6 per cento di studenti, un 4 per cento di chi cerca occupazione.

Dunque pochi agricoltori, tanti operai, artigiani, occupati nei vari servizi e poi un gruppo consistente di persone che svolgono lavori professionali a Torino e hanno scelto di vivere a Sommariva Perno. Sono i nuovi pendolari, ma certo non come quelli che prendevano la corriera delle 5,37 negli anni '70. Sono i pendolari 2.0 che viaggiano in auto.

Alcune curiosità: nel 2011 i pensionati erano 723, ora sono 557. Non sembra vero, ma è così. Evidentemente in pochi anni c'è stato un ricambio generazionale che ha portato all'addio di gruppi consistenti di pensionati provenienti in gran parte dal mondo dei campi. E quindi oggi i pensionati sono più o meno numerosi come gli operai. Cresce il numero delle casalinghe: 164 cinque anni fa, 242 ora. Altro effetto della crisi. Le famiglie? Sono 1161, e ancora una volta sono più le donne (1430) degli uomini (1343).

Fotoflash finale: Sommariva Perno non è più un paese di agricoltori, ma di lavoratori dipendenti e di addetti al cosiddetto settore del terziario. Ed è un paese relativamente giovane: sapiente dunque l'intervento nelle scuole, illuminante il pieno funzionamento del micronido e l'interesse per Mondogiovani. Mi vien da dire con nostalgia: "...ma va?!"

g.m.r.

PRO LOCO, UNA STORIA CHE CONTINUA

segue dalla prima

Sin da subito ci siamo posti l'obiettivo di dare continuità alle manifestazioni storiche del paese, arricchendole di nuovi eventi, e, visto il periodo di crisi economica, ponendo particolare attenzione al contenimento dei prezzi delle proposte a pagamento, per renderle accessibili al maggior numero di persone.

Ecco quindi la Sagra della Fragola con il ritorno delle sfilate lungo il

viale. Per porre in primo piano il nostro frutto principe, ecco poi l'idea del "Posto delle Fragole", diventato in tre anni un punto di riferimento apprezzatissimo per chi vuole acquistare il nostro prodotto a km. zero. E ancora, il progetto della Fragola De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine), portato avanti in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, e poi il "Pranzo dei Giovani Anziani", sempre in collaborazione con il Comune. In settembre, il grande impegno per la rinata manifestazione "da Ciabòt a ciabòt", attuata grazie al grande lavoro di tanti sommarivesi e che ha riscosso un successo sempre crescente; le novità per la festa di Santa Croce e l'appuntamento con Sport in piazza tanto gradito ai ragazzi. Infine, il Presepe Vivente. Ideato e lanciato dall'associazione Cui Dra Fròla 'D Sumariva e organizzato negli ultimi anni dalla Pro Loco, è stato sospeso per quest'anno proprio per la scadenza del mandato. E' stata una scelta difficile e a lungo meditata, ma, poiché il bilancio del Presepe vivente si colloca su due esercizi finanziari (tra dicembre e gennaio), abbiamo preferito chiudere i conti al 31 dicembre, lasciando alla nuova "squadra" che gestirà la Pro Loco il compito di portare



Il carro-simbolo della 62ª Sagra della Fragola (foto di Matteo Delmondo)

audio, plance e cavalletti per tavoli, gazebo, piatti in ceramica e posate in metallo, freezer e cucina a gas, scaffalatura per il magazzino della Pro Loco, striscioni, vele e standardi pubblicitari per le manifestazioni, ecc.

Pensando al futuro, nell'interesse del paese, rivolgiamo a tutti l'invito a rendersi disponibili ed a collaborare con la prossima Pro Loco: rinnovate forze porteranno entusiasmo e la giusta spinta per nuove iniziative, necessarie a garantire la continuità della promozione del paese e del suo territorio.

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato per realizzare le attività in questi anni ed a tutti coloro che con la propria partecipazione alle manifestazioni hanno gratificato il nostro impegno ed il nostro lavoro.

Ricordiamo infine che l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio consuntivo e per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo si terrà **mercoledì 28 dicembre 2016**, in prima convocazione alle ore 17,00 ed in seconda convocazione alle ore 21,00 presso i locali sopra la bocciofila in piazza Torino. Partecipate numerosi!

Il Direttivo Pro Loco di Sommariva Perno

La nostra terra ritrovata

segue dalla prima

Roero a Sommariva Perno, della Chiacchiera e di Telechiacchiera a Corneliano, di RDR, la radio libera di Canale, Il paese, Il Perno, La colonna e i tanti giornali di Canale, Montà, Sommariva Bosco, che offrono uno spaccato reale di un territorio che si sta riscoprendo ed imponendo.

C'è poi un'ampia sezione centrale che racconta di fatti e personaggi della microstoria roerina, comunque interessante: si va dalla ricerca di due tesori sul Bric dei Milleocchi a Pocapaglia ai "libro dei conti" di un soldato montatese nelle guerre del Risorgimento, dalla storia di un suonatore famoso in tutto il Roero orientale, *Notte d'Piri* di Priocca, al tentativo di impiantare un grande "mulino a vapore" a Sommariva Perno fino alla riscoperta del delicato "punto Cicin" a Castellinaldo.

Due articoli occupano però una spazio a parte: si tratta di un pezzo sulla "vita di fiume" nel Roero, dove il fiume non può che essere il Tanaro maestoso, che, circa 150.000 anni fa diede proprio origine, con la sua "cattura", alla nostra terra meravigliosa di rocche e colline. L'altro articolo, a firma di Caterina Gromis di Trana, fa raccontare la storia e le storie del Roero ai grandi alberi monumentali che, senza che molti lo sappiano, impreziosiscono la nostra terra. Le foto di Enzo Isaia, fotografo famoso che ha regalato a Roero. *Terra ritrovata* bellissimi scatti d'autore, arricchiscono ulteriormente un articolo che farà storia nella rivista.

Dopo l'Album di famiglia dedicato alla acque nel Roero (e il nostro *lan* non è stato certamente dimenticato...), l'ultima sezione raccoglie una serie di articoli interessanti, a partire dal pezzo dedicato al recupero di un monumento interessante come il teatro sociale di Castagnito per passare alla recensione dell'ultima fatica di Baldassarre Molino sulla storia di Cisterna d'Asti e alle avventure di uno dei più grandi botanici italiani, Carlo Bertero di S. Vittoria d'Alba, per finire con un pezzo "d'antan" su un possibile vincitore, di origini santostefanesi, della lotteria di Tripoli negli anni '30. Insomma, un numero della rivista da non perdere. Si trova, come sempre, in vendita presso la cartoleria Carte Diem di Via Roma e la tabaccheria di Roberto Chiosso al costo sempre molto contenuto di € 10.

a.c.

CIAO, BEPPE DAL CUORE GRANDE

Un passo d'addio così, dolce e impregnato di dolore, San Giuseppe non lo vedeva da tempo. "Perché cercate tra i morti Colui che è vivo", ci ha ricordato Marcello, forte, il nodo in gola, ma sereno, abbracciando con la mamma Daniela il papà.

"Ciao, Beppe": così don Gianni insieme ad una decina di sacerdoti "hai visto quanti siamo accanto a te". E tutti, dentro e fuori la chiesa, hanno capito che sarebbe stata una messa intensa, genuina, dolorosa però con le melodie gioiose che l'hanno accompagnato in vita. Un passo d'addio che suggella una vita per la famiglia, il paese, la sua gente.

Beppe Delmondo se n'è andato così, dopo averci regalato una testimonianza rara di fede, pur nella malattia fatale che se l'è portato via. Ha lavorato una vita a leggere le analisi degli altri, poi

sono arrivate le sue, fatali. Ma ha continuato a sorridere.

Infermiere, catechista, consigliere comunale, leader dei donatori Fidas, pronto alla battuta, immediato, pieno di interessi, disponibile, con una voglia di confronto infinita e gioviale, soprattutto amico, anche nella diversità di opinioni e sensibilità. Mancherà ai suoi, a San Giuseppe, al paese che ha servito con discrezione per 62 anni; mancherà ai volontari di tutto, mancherà a tutti coloro con i quali ha coniugato le sue giornate. Certo "vivrà" nel popolo dei donatori che ha amato, nei cuore dei bambini cui ha trasmesso la fede, tra i colleghi di lavoro. "Vivrà" con il suo camminare dinoccolato, lo sguardo attento, gli occhi penetranti come ancora l'abbiamo visto il giorno della polenta a Santa Croce.

Salutarlo scandendo le note di

Il volto di un amico che non si può dimenticare



Jesus Christ you are my life (Gesù Cristo tu sei la mia vita) non ha cancellato né lo strappo, né la ferita. Semplicemente è stato come voler attuare un destino crudele con una manciata di emozioni e di vita, la sua che continua.

Gian Mario Ricciardi

Sindaco, Giunta e Consiglio comunale esprimono le condoglianze più sincere ai familiari di Beppe, che è stato presenza importante per tutta la comunità sommarivese.

I CAPOLAVORI DI SOMMARIVA

Dopo un accurato restauro sono "tornate a casa" nei mesi scorsi due bellissime opere pittoriche esistenti da secoli nel nostro paese: la pala d'altare raffigurante **L'Annunciazione e L'adorazione del Bambino fra San Francesco e San Sebastiano**, che si trovano rispettivamente nella cappella dell'Annunziata e nella "sala delle tele" della Canonica. Si tratta di opere molto importanti. La pala dell'Annunziata, datata 1858, purtroppo non ha la firma dell'autore, "mangiata" dal tempo: si tratta però, a giudizio dei critici d'arte, di un dipinto di alto valore artistico ed il restauro ne ha fatto veramente "risplendere" i delicatissimi colori, impreziosendo la bella cappella dell'Annunziata in fondo al viale.

La tavola con L'adorazione del Bambino fra San Francesco e San Sebastiano è poi veramente un gioiello d'arte: risale infatti a fine '400 ed è attribuita per la prima volta nel 1984 dalla studiosa Andreina Griseri alla cerchia di Sebastiano Mainardi, strettamente collegato al Ghirlandaio. Di provenienza fiorentina, è un "desco da matrimonio" (l'unico - a quanto risulta - esistente in Piemonte fuori dei musei), cioè un piatto pregiato, decorato da grandi artisti e regalato come dono prezioso alle dame dell'alta società toscana in occasione del matrimonio. Il "tondo" sommarivese è tra le più antiche pitture su tavola che si conservino nel Roero, insieme alla Pietà di Martino Spanzotti, restaurata qualche anno fa e custodita nella Chiesa di Valle Rossi.

La tradizione vuole che sia stato donato al Santuario del Tavoleto da un'anonima nobildonna torinese, che, malata, guarì dopo un periodo di riposo trascorso a Sommariva



Il "Tondo" in mostra a settembre nella Parrocchiale

Perno. La cornice che circonda l'opera, di grande effetto, risale a inizio '800 e fu fatta costruire forse per proteggere la tavola in vista del suo trasferimento a Sommariva Perno. Giunto dunque non si sa come nel nostro paese a metà '800, fu sistemato nel Santuario di Tavoleto, fino ai primi anni '60. Dopo la morte di don Baracco, l'ultimo "custode" del Santuario, è conservato in canonica e suscita sempre l'ammirazione stupita dei visitatori che lo vedono per la prima volta. Ancor di più oggi che, restaurato, costituisce, con la Pietà dello Spanzotti, l'altro gioiello d'arte di cui Sommariva Perno deve andar fiera. Il "Tondo" è stato presentato mercoledì 14 settembre, giorno dell'esaltazione della Santa Croce, in apertura delle iniziative per la festa patronale, dal dott. Luca Mana, storico dell'arte, e dal restauratore Thierry Radelet, ed è stato in mostra per tutto settembre all'interno della nostra splendida Parrocchiale. Siste-

mato poi nella "sala delle tele" della canonica, l'anno prossimo, grazie alla disponibilità di don Gianni, il capolavoro si potrà ammirare nell'ambito delle visite guidate gratuite organizzate oppure in qualunque altro momento. Il Centro culturale San Bernardino e i Volontari per l'Arte sono infatti a disposizione di gruppi o visitatori singoli per far loro ammirare il nostro "gioiello", previo appuntamento con i responsabili del Centro culturale stesso. Intanto, il prossimo 17 dicembre, in occasione del Concerto di Natale, sarà presentata la preziosa pala d'altare settecentesca intitolata **San Giuseppe tra San Giovanni della Croce e Santa Cristina da Bolsena**, i cui restauri, effettuati sempre dal Laboratorio Radelet di Torino, si sono appena conclusi. Tesori in più, dunque, a Sommariva Perno, fruibili a costo zero, che vanno ad arricchire il nostro paese e l'intero territorio.

Andrea Cane

UN GRANDE "GRAZIE"

E' stato rinnovato in estate il Direttivo dell'Accli di San Giuseppe e a dicembre saranno rinnovati quelli della Pro Loco e dell'Accli di Valle Rossi. Scadenze importanti per tre dei tanti gruppi di animazione sociale, culturale e del tempo libero che in questi anni si sono impegnati moltissimo per promuovere il nostro paese, i suoi prodotti, le sue tradizioni.

L'Amministrazione comunale, attraverso il Perno, ringrazia i presidenti uscenti Gianluigi, Laura e Rosita e tutti i loro collaboratori che hanno donato tempo, idee, energie, affinché tutte le iniziative proposte andassero a buon fine e augura buon lavoro a chi li sostituirà.

Sono stati tanti i volontari impegnati nei tre gruppi: ognuno ha dato quello che poteva, in base alle sue disponibilità, ma sempre con il cuore. Perché tutti sapevano di non lavorare per sé ma per rendere più bello, vivo, accogliente il nostro paese. Tante le iniziative, nuove o riprese (basti pensare al "posto delle fragole", al pianté magg, alla De.C.O. per le fragole...), tantissime le idee che potranno magari essere sviluppate da altri, molto bella la collaborazione che si è instaurata tra i tre gruppi. Segno di un paese che sa guardare al futuro, superando campanilismi sterili. Grazie dunque, di cuore, a nome di tutti i sommarivesi.

L'Amministrazione



Un momento della festa, con i ragazzi

Bella e partecipata la cerimonia del IV novembre. Ex combattenti, alpini, carabinieri in congedo e in servizio, i ragazzi di elementari e medie. L'inno d'Italia, il saluto del vicesindaco Francesca Cravero, l'orazione ufficiale di Gian Mario Ricciardi che ha inquadrato la festa nel contesto nazionale e lo scenario mondiale. Un ricordo che vale la pena di passarci di generazione in generazione.

Un ricordo incancellabile



Autorità e rappresentanti di associazioni d'arma presenti alla cerimonia

ACLI SAN GIUSEPPE, CAMBIO AL VERTICE

Da qualche mese l'Accli di San Giuseppe ha un nuovo Direttivo, che guiderà l'Associazione per i prossimi anni. Gianluigi Musso, passando la mano ai nuovi responsabili, ringrazia tutti i componenti del Direttivo in scadenza per la collaborazione ricevuta nel portare avanti in questi anni le varie iniziative (dalle feste del *pianté magg* a quelle di Natale...). Il nuovo presidente è Alfredo Torasso, che torna alle "origini" (era stato con Mario Dellavalle e altri tra gli "inventori" dell'Accli, dopo la fine dell'avventura dello storico Gruppo Manifestazioni di San Giuseppe); lo affianca come vicepresidente Giovanni Battista Delmondo, mentre Daniele Barra sarà il segretario. A completare il Direttivo, nella veste di consiglieri, Enrico Delmondo, Giuseppe Barra, Angelo Mollo, "Piter" Mollo, Gianluigi Musso e Sergio Rosso. Un gruppo coeso, che può contare su due ex presidenti a sottolineare la conti-

nuità di impegno e di collaborazione che regna nell'Associazione. La nuova presidenza, appena insediata, ha "rispolverato" la grigliata d'estate e intende riproporre, a gennaio, la tradizionale *bagna caoda*. Se poi ci sarà collaborazione da parte di tanti, si vorrebbe riproporre la distribuzione di *vin brulé* e cioccolata calda all'uscita della Messa di mezzanotte, per finire poi con la tradizionale salsiccia di Natale nell'Accli, gestita da qualche mese da Michela Fassino. Per il 2017 si punterà invece sulla grande festa popolare del *pianté magg*, diventata ormai un punto fermo nella programmazione annuale dell'Accli, in sostituzione della Patronale di San Giuseppe. *Pianté magg*, per la stagione in cui si svolge, dà maggiori garanzie di successo e soprattutto riprende una tradizione antica della frazione, ormai quasi unica nel Roero e quindi da valorizzare. Auguri di buon lavoro.

ACLI VALLE ROSSI, CHE ANNI QUESTI ANNI!

segue dalla prima

idee e i risultati parlano da soli. La nostra festa patronale è stata sorprendentemente stravolta. Ricordo che durante una riunione a inizio marzo di tre anni fa, pensando a qualche cambiamento da apportare, due ragazzi del gruppo tirarono fuori un po' "timorosamente" l'idea del fritto misto piemontese al posto della storica cena con la porchetta, cui aggiungere poi la paella e la pizza. L'idea era ottima, il lavoro da fare però notevole, dalla logistica alla classica, ma fondamentale lista spesa che doveva comprendere nuove dosi e soprattutto nuovi ali-

menti. Ecco che pensammo di chiedere aiuto ai nostri amici Denise e Leo per la paella e per il fritto ad Annamaria, una signora di Mondovì anche lei impegnata con un suo circolo, e nacque una solida collaborazione. Il loro aiuto e la loro collaborazione sono stati fondamentali. Abbiamo lavorato unendo tutte le forze e alla fine la soddisfazione di un'ottima riuscita ci ha ripagato di tutto il lavoro fatto.

E' nato e cresciuto così un gruppo solido che sa lavorare sodo, ma che sa anche stare bene insieme: il confronto e le idee nascono sempre dalla libertà di proporre e valutare

insieme. Ognuno di loro ha apportato nel gruppo le proprie capacità e dargli fiducia per me non è stato difficile.

Finora ho solo sottolineato "fare festa", ma il nostro circolo è impegnato anche sul sociale: non a caso con la "Corsa della solidarietà" sono otto anni che devolviamo per intero il ricavato all'AIL sezione di Cuneo, fino a raggiungere quest'anno i 1000 euro, grazie alla collaborazione dell'Atletica di Pocapaglia, che si è presa in carico le spese di iscrizione della Fidal, e della Croce Rossa. La riuscita della festa è stata frutto di molto lavoro, a partire dal mon-

taggio e smontaggio della tensostruttura, indispensabile per una festa come la nostra, e colgo l'occasione per ringraziare il Comune e tutti coloro che con notevole sforzo si occupano del montaggio e del collaudo. Ora è tempo di passare le redini, e, anche se i ragazzi sono titubanti, sono certa che porteranno avanti nel modo migliore il lavoro e la storia del nostro piccolo circolo che risale al 1973, quando era una semplice bocciolina.

E' bello vedere come le tradizioni non si perdano e qui ringrazio le persone che hanno volontariamente risistemato il vecchio campo da bocce portandolo di nuovo in vita. Non ho fatto nomi fino ad ora, ma un ringraziamento speciale lo devo a Cris. Con lei che è stata segretaria del circolo per 15 anni ho condiviso tutti i momenti piacevoli, ma anche i più impegnativi ed è sempre stata il mio braccio destro.

Auguro al futuro presidente e al nuovo direttivo di mantenere sempre questo clima di amicizia sincera e disinteressata, per il bene di una frazione piccola, capace però anche di sconfinare nel capoluogo, nella speranza che continui a crescere un'importante collaborazione con la Pro Loco di Sommariva Perno.

Laura Vannucci



Il folto gruppo degli animatori dell'Accli, in posa con i mitici *Tre Lilu* (foto di Serena Pesci).

E' stata una bella annata. In crescita l'afflusso al parco forestale del Roero, soprattutto sono tornati tanti abitanti dei nostri paesi che ora sono la maggioranza. La sorveglianza dei volontari e i controlli dei carabinieri danno buoni frutti.

Perciò il 2017 s'annuncia ricco di conferme, ma anche di tante novità:

* Le venti giornate di bosco regalate da un privato sono state inserite in un piano psr (finanziato dall'Unione Europea) e verranno completamente rivisitate e sistemate dagli operai forestali.

* Il Riccio e la Farfalla: laboratori gratuiti per le Scuole dell'Infanzia dei Comuni soci di RoeroVerde, a cura della dott.ssa Lorenza Bar.

* Scuola d'ambiente: laboratorio a pagamento (4 € a bambino per mezza giornata) con possibilità di godere del parco per il resto del giorno. In caso di pioggia nel corso della gita possibilità di consumare il pranzo al sacco al coperto presso la struttura comunale MondoGiovani. Sempre a cura della dott.ssa Lorenza Bar, è studiato appositamente per bambini della Scuola dell'infanzia e della Scuola Primaria.

* Fiabe nel bosco: esperienze di lettura animata e laboratori creativi per bambini dai 3 agli 8 anni, a cura della dott.ssa Simona Bruna. Si svolgerà il sabato pomeriggio nel periodo estivo, gratuito, con possi-

Il respiro futuro del Parco



bilità di ripararsi in caso di pioggia improvvisa sotto la ristrutturata tettoia presso il lago delle ginestre.

* Campi-scuola: possibilità per parrocchie e associazioni di utilizzare le aree del parco per allestire un campeggio; è richiesto un contributo di € 50 fino a cinquanta partecipanti/accompagnatori. Per numeri superiori di partecipanti il costo è da concordare con la direzione.

* Area Camper: in via di progettazione e allestimento, sarà operativa da marzo 2017 un'ampia area per la sosta dei camper, a pagamento (10 € al giorno bassa stagione, 15 € alta stagione), con servizi igienici, doccia, scarico acque grigie e nere e

carico acqua non potabile;

* Piste di mountain bike: è prevista la palinatura di due tracciate per gli appassionati di MTB, da percorrere in esclusiva, gratuiti in settimana, al costo di 1 € alla domenica e festivi;

* Passeggiate a cavallo: ogni domenica ci sarà la possibilità di organizzare escursioni a cavallo per adulti e bambini contattando la Lucky Seven Horse Club (www.lucky7horseclub.com), su pista dedicata.

* Giochi per famiglie. In occasione



Una sosta nel parco dopo una bella cavalcata o un giro in mountain bike

della Sagra delle fragole, in collaborazione con la Pro Loco, si pensa di organizzare due pomeriggi per famiglie e bambini con merenda sinoira offerta ed animatrice per i giochi.

* Concerto d'Estate. Lo riproporremo insieme al Centro Culturale San Bernardino in accordo con la Banda Musicale del Roero.

Altre proposte ed opportunità per ampliare i servizi all'interno del parco forestale sono allo studio e ne riparleremo.

Dopo il reale rischio di chiudere

(ma i pericoli non sono del tutto allontanati), ci sembra un buon programma. Grazie agli operai forestali della Regione e al funzionario che li segue Stefano Agù, alle associazioni che fanno sicurezza,

alle signore che sovrintendono al pagamento dei biglietti nei giorni festivi, a chi raccoglie i rifiuti (nel 2017 proviamo la differenziata), al Comune, al comandante della stazione dei CC Mandaglio, alla segretaria che mi aiuta nella gestione tutta volontaria del parco.

Gian Mario Ricciardi

COLTIVATORI, PASSAGGIO DI GENERAZIONI



Il sindaco con alcuni responsabili del Direttivo Coldiretti di Sommariva Perno e San Giuseppe

Domenica 13 novembre i coltivatori sommarivesi hanno celebrato la loro annuale "Festa del Ringraziamento". Sempre semplice e bella, ha avuto, come da tradizione, un suo primo momento solenne nella S. Messa, con la benedizione dei frutti della terra da parte di don Gianni, che con parole semplici ma intense ha, come sempre, saputo cogliere il senso della giornata, sottolineando i valori autentici che la terra esprime e dei quali il mondo rurale, che è custode di questa terra, deve farsi promotore, oggi più che mai.

I coltivatori si sono poi ritrovati presso il Ristorante NuoviSapori per la festa sociale e i ringraziamenti ufficiali. Novità di quest'anno: non è stato assegnato il tradizionale premio "Fedeltà alla terra" ai coltivatori anziani perché si sarebbero dovuti premiare coltivatori delle leve '55 e '56, ancora troppo "giovani". Mi permetto di lanciare allora una proposta (non nuova, peraltro): perché non premiare dal prossimo anno i più giovani coltivatori? Sarebbe un modo simpatico e concreto per ringraziare chi su queste colline vuole investire e continuare a coltivarne la terra e le radici.

La festa, alla presenza del sindaco Simone Torasso e del mar.llo Francesco Mandaglio, è stata comunque ugualmente bella ed è servita alla presidente del Gruppo Coldiretti per portare anche il salu-

to del segretario di zona di Bra, Giorgio Bergia, presente alla S. Messa, e soprattutto per fare il punto della situazione agricola a Sommariva Perno, che "ha subito negli ultimi decenni una grande battuta d'arresto perché i giovani hanno preferito indirizzarsi verso altri settori, a differenza di altri paesi vicini dove sono state riscoperte nuove colture o comunque vi è stato un avvicinamento alla terra da parte delle nuove generazioni". Angela ha poi ringraziato gli sponsor che hanno consentito di organizzare la bella festa: innanzitutto l'amministrazione comunale, la Banca d'Alba e l'Unicredit Banca, alle quali è andato il ringraziamento sincero della presidente della Coldiretti sommarivese, a nome di tutti i responsabili del Gruppo.

a.c.



Un'estate di lavoro



Lunedì 26 settembre il vice sindaco Francesca Cravero ha consegnato gli attestati ad alcuni degli studenti sommarivesi tra i 16 e i 18 anni che hanno partecipato al progetto "Estate Lavoro", proposto dall'amministrazione. E' stata una esperienza bella ed importante per i ragazzi e per i loro genitori (nella foto, con i figli), ma anche per le ditte che hanno accolto l'invito a collaborare. Il progetto è stato coordinato in modo impeccabile dalla signora Chiara Viberti, operatrice della cooperativa O.R.So. (a destra nella foto).

Un "settembre sommarivese" da favola



Festa di Tavoletto con i mitici Tre Lilu, Da ciabot a ciabot in edizione record, concerti, serate danzanti e teatrali, sport in piazza, polentata, giochi, cene raffinate, pizze in piazza e tanta inventiva nella splendida mostra degli hobbisti sommarivesi: tutto questo e altro è stata il "settembre sommarivese" da ricordare, organizzato dall'Accli di Valle Rossi e dalla Pro Loco, che ringraziano tutti per la riuscita degli eventi.



Foto di Roberto Bortignon, Andrea Cane e Maurizio Pini

FILO DIRETTO CON L'AFRICA

“E sotto ai miei piedi c'è un pozzo, sulla mia testa c'è il cielo e io vivo proprio nel mezzo nella terra degli uomini, dove suona la musica...”. Atterrando a Dakar per la seconda volta i versi di questa canzone mi sovrastano i pensieri. So bene cosa troverò al mio atterraggio. Il caldo che ti entra nella pelle, la cordialità delle persone che ti urlano “toubab” (bianco), ma che gentilmente ti sorridono. I sorrisi dei bambini e l'umiltà di ogni singolo gesto. Gli abbracci dei “talibè” (i bimbi di strada) che ti chiedono di rimanere, di giocare ancora un po' a palla o semplicemente di cantare una canzone ad alta voce. L'ospitalità che spesso in Italia viene dimenticata, mentre in Senegal diventa abitudine. E allora perché tornare dove si è già stati? Perché il “mal d'Africa” esiste e quando si torna a casa ti accompagna ogni giorno, non lasciandoti più. Non voglio dilungarmi, ma con questo articolo ci tengo a ringraziare

tutti i sommarivesi che hanno aderito alla mia raccolta di beneficenza con la tombola e la lotteria. Con i soldi ricavati quest'estate abbiamo potuto fare molto, e credo sia giusto rendervi partecipi di tutto ciò. Siamo partiti quest'estate per



Bimbi felici con le maglie donate dall'U.S.D. Sommariva Perno

l'Africa in circa 60, divisi in sei gruppi. Alcuni sono andati in Casamance, in Senegal. Qui, i soldi raccolti sono serviti all'acquisto di tantissimo materiale scolastico per i 400 bambini della scuola elementare di Bona e per rifare le tubature per l'acqua potabile che arrivano in tutte le scuole di Bona (l'acqua potabile non è presente in nessuna parte del villaggio). Con altri fondi si sono praticamente rifatte sei scuole (dalla materna al liceo, dove si cercherà di far arrivare anche la corrente per utilizzare i pochi pc presenti e per fare lezione quando manca la luce solare, ad esempio quando piove). E' stata ancora costruita una casa per i volontari con un miniambulatorio, utilizzato da 25 a 50 persone malate al giorno. Si faceva consultazione dalle 14 alle 21 no stop tutti i giorni, grazie alla presenza di medici ed infermieri volontari. Inoltre sono stati acquistati farmaci per gravi ustioni, epilessia, diabete ed ipertensione.

Io ed altri compagni siamo andati ad Mbour dove invece il ricavato è stato donato all'Ospedale di Grand Mbour e alla Pouponière, un orfanotrofio che ospita molti bambini, dai due mesi ai sei/sette anni di età. Un'altra somma, oltre che per acquistare latte in polvere e pannolini, sarà utilizzata per

operare bambini orfani gravemente malati.

Per il centro dei Talibè “Pour une Enfance” (centro dei bambini di strada) è stato acquistato materiale per le medicazioni, calzini e sandali per i bimbi che camminano sulla strada a piedi nudi e in condizioni di estrema mancanza d'igiene. Inoltre è stato ricostruito il tetto della scuola, crollato a causa della pioggia. All'interno sono stati sistemati circa venti banchi e una lavagna. In 15 giorni si sono potuti così iniziare i corsi di francese. Sono inoltre iniziati i lavori per la costruzione di un orto e di un forno, con i quali si potrà non solo produrre cibo per la colazione, ma anche insegnare ai piccoli ospiti un lavoro manuale, con il quale sopravvivere nei giorni che verranno.

Tutto questo è stato stato possibile grazie a tutti voi sommarivesi, ed io, a nome dell'associazione Prati-Care Onlus e della presidente Annamaria Fantauzzi vi ringrazio con tutto il cuore. Un ringraziamento speciale va all'USD di



Una scuola nuova per crescere



Un medico al lavoro nel poliambulatorio attrezzato



Sommariva Perno per i completi da calcio e i palloni donati. Proprio la prof.ssa Fantauzzi prima della nostra partenza mi disse: “Voi non andrete a cambiare l'Africa, ma sarà l'Africa che cambierà voi”. Mai un'affermazione è stata più vera. L'Africa mi ha completamente mutata, lì ho lasciato un pezzo di me e non c'è giorno in cui io non provi nostalgia e voglia di ritornarci. Il mio cuore batte all'unisono con i colori, gli odori e le voci dei miei bimbi, batte più forte e vigoroso al ritmo dei tamburi che ogni giorno rallegravano le nostre giornate. I lavori e parte delle nostre emozioni sono stati presentati alla festa autunnale che si è tenuta a Torino il 3 dicembre.

Sara Nervo

La nostra Bocciofila vicecampione d'Italia!



In piedi, da sinistra: Giovanni Bellino, Teresio Monticone, Armando Mazza, Francesco Grisetti, Giuseppe Bresciani, Armando Merlo, Teresino Mazza, Armando Negro. In ginocchio: Domenico Rosso, Mario Cane, Guido Negro e Luigi De Rossi.

Vicecampione d'Italia! Risultato storico per la Società Bocciofila di Sommariva Perno, che si è classificata al secondo posto nella finale del Campionato Italiano di Società Ancos disputata domenica 11 settembre a Leini, nel Torinese. I portacolori della nostra Società, capitanati dal presidente e giocatore Giovanni Bellino, hanno disputato la poule finale,

affrontando e vincendo due gare contro la Società Cafassese (che sarà poi la vincitrice finale) e la Castiglionesse (la quarta della poule era la Loggese). Un regolamento alquanto strano ha però portato la nostra squadra ad un secondo scontro con la già battuta Cafassese che, nella finalissima, si è imposta di misura, vincendo lo scudetto 2016. Una piccola delusione per

i nostri giocatori, compensata però subito dalla grande soddisfazione per aver raggiunto un risultato inaspettato all'inizio del campionato e soprattutto per aver portato in alto il nome della nostra gloriosa Società Bocciofila, i cui campi, al Galano o in Piazza Torino, sono sempre più praticati da giocatori provenienti ormai da ogni angolo del Piemonte, che si trovano molto bene a Sommariva Perno. Belle soddisfazioni per i tesserati sommarivesi anche ai Campionati Italiani della varie categorie, disputatisi a fine settembre a Ciriè. Nessuna delle squadre della Società Bocciofila Sommariva Perno è riuscita a salire sul podio (non è mai facile), ma tutte si sono comportate molto bene. La coppia composta da Domenico Rosso e Domenico Vergnano e la terna con Teresio Monticone, Giuseppe Bresciani e Luigi De Rossi si sono piazzate ottave, con un risultato di tutto rispetto. La quadretta composta da Giuseppe Mollo, Giovan Battista Delmondo, Biagio Capriolo e Massimo Cagliero, incappata in un girone molto difficile, non ha invece superato i 32esimi: per tutti i giocatori sommarivesi la partecipazione ai campionati italiani è stata però una esperienza soddisfacente e sicuramente indimenticabile.

IL PERNO

PROPRIETA' DEL COMUNE DI SOMMARIVA PERNO.

P.za G. Marconi, 11
Registrato presso il tribunale di Alba in data 15/5/1981, n.390.

Direttore: Simone Torasso, sindaco.

Direttore responsabile: Gian Mario Ricciardi.

Coordinatore: Andrea Cane.

Impaginazione e grafica: Gian Mario Ricciardi, Roberto Boarino, Andrea Cane.

Fotografie: Roberto Bortignon,

Gruppi di Redazione: Acli Valle Rossi, Banda Musicale, Biblioteca Civica, Centro Culturale San Bernardino, C.S.R. Nuoto, Acli San Giuseppe, Gruppo Alpini, Gruppi Fidas Capoluogo e S. Giuseppe, Gruppo comunale di Protezione Civile, Gruppo Volontari, Pro Loco di Sommariva Perno, Gruppo Cui dra fròla 'd Sumariva, Società Volley Sommariva Perno, U.S. Sommariva Perno.

Edizione e stampa: l'artigiana, azienda grafica s.r.l.; Corso Bra, 20 - Alba - Tel. 0173-362353

Abbonamento annuo: € 20,00; una copia: € 2,50. Per versamenti: ccp n. 15881121, intestato a Comune di Sommariva Perno.

www.comune.sommarivaperno.cn.it

POESIE, DISEGNI, EMOZIONI

Sabato 10 dicembre, in biblioteca, è stato presentato *Coriandoli di tempo*, il primo libro di poesie di Claudia Albrito. Trentanove liriche che "raccontano" la storia di una donna sensibile e capace di emozioni intense, rese visibili dai bei disegni regalati da una artista molto importante come Magali de Maistre. Le poesie di Claudia, come scrive nella prefazione al libro Gian Mario Ricciardi che, con la sua solita finezza, ha saputo coglierne l'essenziale, sono "schieghe di luce, sfumature di sensibilità, finezze che miscelano sogni e ricordi o, semplicemente, lampi di realtà. Il risultato è un affresco dai colori squillanti, nuovi, freschi, a volte inquietanti, duri, ma veri e taglienti «come un amore di cristallo». È un viaggio impegnativo quello tra i versi di Claudia. Va fatto con orecchi attenti e occhi vispi: ogni parola lascia cadere grappoli di sentimenti, tosti, candidi che incastonano il lento scorrere della vita e degli anni. C'è, è



vero, un sottile filo di malinconia, ma predomina, alla fine «l'angolo del sorriso» ed il sorriso profuma delle stagioni. C'è l'amarrezza qua e là «per il tempo che si prende gioco» di tutti e di tutto. Ci sono frasi di simpatia urticante, schierate contro l'ipocrisia, le maschere, le menzogne, l'apparen-

za, ma calde e realistiche. Si colgono tra le righe (ma neppure tanto), tentativi riusciti di squarciare i veli di intime solitudini, di rivedere in controlloce gli incontri, i volti, i gesti. Belle poesie, tranci di vita in un veloce alternarsi di emozioni che sono, al di là di ogni apparenza, di una profondissima umanità. Dentro, hanno il cuore. Emozioni che Magali de Maistre, artista raffinata, ha saputo rendere visibili con i suoi disegni delicati e preziosi".

Il libro, stampato su iniziativa del Centro culturale San Bernardino, si può prenotare presso la cartoleria Carte Diem o la tabaccheria Chiosso o richiedere direttamente ai responsabili dell'Associazione: non ha un prezzo di copertina ed eventuali elargizioni libere, per volontà dell'autrice, saranno destinate alle iniziative del Centro culturale. Un bel regalo di Natale. Soprattutto un'occasione per immergersi in una lettura di versi da meditare.

Red

Il Perno non si fa al bar

Ho saputo per caso (l'interessato è sempre l'ultimo a conoscere le cose...) che qualcuno in paese da qualche tempo mormora e si lamenta che "a fare il Perno sono sempre solo in due". E' vero: per 36 anni, da quando Mario Bertolusso lanciò l'idea di un giornale dell'Amministrazione comunale, su cui potessero però scrivere tutti, ho coordinato Il Perno, scrivendo ovviamente molti pezzi, e Gian Mario Ricciardi, direttore responsabile, ha curato il menabò, cioè l'impostazione grafica, scrivendo anche lui naturalmente quando lo riteneva. Ma per fare Il Perno hanno lavorato e lavorato in tanti. Soprattutto posso garantire che TUTTI quelli che hanno voluto hanno potuto pubblicare le loro idee e le loro proposte.

Vorrei però precisare alcune cose: innanzitutto Il Perno è un organo di informazione edito e di proprietà del Comune di Sommariva Perno, il cui direttore "politico" è il sindaco, al quale quindi spetta da sempre l'ultima parola, anche sui vari pezzi (anche se nessuno è mai stato censurato o tagliato). Gian Mario è il direttore responsabile in quanto si prende la responsabilità di fronte alla legge di ciò che è scritto sul giornale. Il sottoscritto (tranne per il periodo in cui fui sindaco) è solo un "manovale", che confeziona materialmente il trimestrale del Comune. Da anni sto cercando e sarei molto contento se qualcuno prendesse il mio posto (si è tentato sette anni fa, ma è durato... un numero): sarebbe, per chi volesse farlo, una bellissima esperienza, che richiede "solo" tra le 30 e 40 ore di lavoro gratuito per numero. Eh sì, perché Il Perno non si costruisce al tavolino del bar o in salotto. Bisogna cercare le notizie, spulciare le delibere, correggere o scrivere i testi, sollecitare l'invio di articoli e foto a chi non capisce che il giornale ha dei tempi tecnici rigidi da rispettare, chiedere scusa per gli errori e le omissioni. E non basta: occorre poi costruire a computer le 8 o 10 pagine, portare in tipografia il file, correggere la prima bozza, riportarla, rivedere l'ultima stampa, mettere gli indirizzi, distribuire il giornale in paese (e in queste ultime due operazioni sono impegnati oltre 10 volontari). Tutto questo, e non solo, è Il Perno. Quindi, se qualcuno vuol farsi avanti a coordinarlo, lo accolgo a braccia aperte e gli lascio volentieri l'onore e soprattutto l'onore: io mi limiterò a scrivere qualche pezzo se mi sarà richiesto.

Andrea Cane

NEI SECOLI FEDELI...



All'uscita dalla chiesa, con l'effigie della *Virgo Fidelis*

L'alzabandiera

Domenica 20 novembre i Carabinieri del nostro paese, in servizio e in congedo, hanno celebrato solennemente, come da tradizione, la *Virgo fidelis*, patrona dell'Arma. Dopo

la Santa Messa, nel corso della quale don Gianni ha ringraziato, come sempre, tutti i carabinieri, in servizio ed in congedo, per il prezioso contributo che offrono a favore della comunità sommarivese, la Banda Musicale del Roero ha reso più solenne e suggestiva la cerimonia davanti al monumento di piazza

L'intervento del presidente Bretti



Marconi dove è stato reso onore a tutti i Caduti, con la deposizione di una corona d'alloro e con l'esecuzione dell'inno alla *Virgo fidelis*. Il Presidente di Sezione, vicebrigadiere Francesco Bretti, davanti ad un numero veramente alto di sommarivesi, ha portato il saluto alle autorità civili e militari presenti (il capitano Roberto Di Nunzio, comandante della Compagnia di Bra, il vicesindaco di Sommariva Perno e i sindaci di Baldissero d'Alba e Montaldo Roero, il maresciallo Francesco Mandaglio, comandante della Stazione di Sommariva Perno con i suoi uomini) ed ha salutato in particolare la madrina del Gruppo, signora Maria Barbero, assente per la prima volta alla cerimonia per motivi di salute, e vedova dell'indimenticato maresciallo Celestino Pelle-ro, che fu iniziatore ed anima del Gruppo Carabinieri in congedo. La festa è proseguita poi con un simpatico aperitivo in San Bernardino e con il pranzo ufficiale.

FLASH FLASH FLASH

CENTO MERITATI

Nel riportare i risultati degli esami di maturità sull'ultimo numero de *Il Perno* non eravamo a conoscenza di un altro **CENTO** ottenuto da un ragazzo sommarivese. Rimediamo, dando ad **Alessandro Rosso**, di loc. Pontiglioni, quanto gli spetta, perché anche lui ha superato l'esame a luglio, ottenendo il massimo dei voti presso l'Istituto di Arte Bianca di Neive. Complimenti dunque ad Alessandro per l'ottimo risultato ottenuto

e auguri per un brillante avvenire in un campo come quello gastronomico, che gli darà belle soddisfazioni. Sempre su *Il Perno* di settembre avevamo fatto i complimenti a Francesco Tibaldi per il bel 100/100 conseguito all'esame di maturità. Come avveniva fino a qualche anno fa per chi si diplomava presso la Scuola Enologica di Alba, l'abbiamo definito "enologo", mentre lui ci ha chiesto, correttamente, di precisare di essere diventato enotecnico e non enologo, titolo che si consegue con la laurea. Doppi

complimenti, quindi, a Francesco per la sua umiltà e la sua correttezza, che dimostrano come il "cento" sia stato ampiamente meritato.

I NATI

(dal 9/8 al 23/11/2016)

1- CALLIPO Alissa, nata il 15/9 (Loc. Maunera); 2- TEALDI Susanna, nata il 24/9 (Loc. Maunera); 3- BUTI Nicole, nata il 28/10 (Via Maunera); 4- BERTOLUSSO Alice, nata il 22/11 (Loc. Cunoni); 5- HAFDHI Eyoub, nato il 23/11 (Via Vittorio Emanuele). Nati nel 2016: 22.

UN PREMIO PER GLI ALUNNI MIGLIORI



I premiati, da sinistra: Erica Valeri, Riccardo Penna, Salvatore Angelo Piperno, Noemi Saviolo, Pietro Stefano Panero, Beatrice Fassinotti, Gloria Solavagione, Serena Bertolusso. Ai lati, il sindaco Torasso e l'assessore Fogliato premiano i vincitori del "Premio al merito 2016".

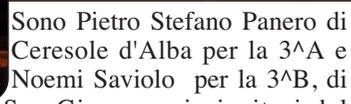
Sono Pietro Stefano Panero di Ceresole d'Alba per la 3^AA e Noemi Saviolo per la 3^AB, di San Giuseppe, i vincitori del

"Premio al merito 2015/2016", bandito per il sesto anno consecutivo dal Centro culturale San Bernardino di Sommariva Perno e riservato ai due alunni migliori al termine della terza media. Insieme a loro sono stati premiati con il "Riconoscimento al merito" ed un piccolo dono altri alunni delle due classi (Salvatore Angelo Piperno, Serena Bertolusso, Erica Valeri, Beatrice Fassinotti, Riccardo Penna e Gloria Solavagione) che hanno raggiunto anch'essi risultati di eccellenza al termine dell'anno scolastico. Il premio, sostenuto come sempre anche dalla Banca d'Alba, che crede molto nei giovani, è stato consegnato dai sindaci di Sommariva Perno e di Baldissero d'Alba, Simone Torasso e Michele Lusso, dall'assessore all'istruzione di Ceresole d'Alba, sig.ra Simona Fogliato, e dalla prof.ssa Manuela Demichelis, in rappresentanza della Dirigente dell'Istituto Comprensivo, prof.ssa Francesca Scarfi, che non ha potuto essere presente alla cerimonia come avrebbe voluto.

Il "Premio al merito" consiste in un buono per l'acqui-

sto dei libri per il primo anno delle Superiori (€ 300 per chi ottiene la votazione di 10/10 e € 250 per il 9). E' quindi un modo concreto che il Centro culturale ha scelto da anni per premiare e valorizzare le giovani eccellenze della scuola sommarivese. Poiché va a favore di chi si impegna per raggiungere risultati importanti, il Direttivo del Centro culturale è intenzionato a bandire il premio anche per l'a.s. 2016/2017, con l'augurio che gli allievi delle due classi terze diano il meglio di sé, non tanto per il premio, ma perché studiare è bello a prescindere. Se poi arriva il riconoscimento, tanto meglio.

I premi ai nostri migliori alunni sono stati consegnati nel corso di una bella serata, impreziosita dal grande recital pianistico Gli immortali del pianoforte del pianista Alessandro Varlotta, eseguito su un prezioso pianoforte mezza coda Schulze Pollmann, che ha inondato di note dolcissime una chiesa gremita da un pubblico attento ed emozionato dai brani di Liszt, Brahms, Chopin e Schubert, che Alessandro Varlotta ha interpretato con grande passione e con un virtuosismo che ha incantato il pubblico.



Sono Pietro Stefano Panero di Ceresole d'Alba per la 3^AA e Noemi Saviolo per la 3^AB, di San Giuseppe, i vincitori del

"Premio al merito 2015/2016", bandito per il sesto anno consecutivo dal Centro culturale San Bernardino di Sommariva Perno e riservato ai due alunni migliori al termine della terza media. Insieme a loro sono stati premiati con il "Riconoscimento al merito" ed un piccolo dono altri alunni delle due classi (Salvatore Angelo Piperno, Serena Bertolusso, Erica Valeri, Beatrice Fassinotti, Riccardo Penna e Gloria Solavagione) che hanno raggiunto anch'essi risultati di eccellenza al termine dell'anno scolastico. Il premio, sostenuto come sempre anche dalla Banca d'Alba, che crede molto nei giovani, è stato consegnato dai sindaci di Sommariva Perno e di Baldissero d'Alba, Simone Torasso e Michele Lusso, dall'assessore all'istruzione di Ceresole d'Alba, sig.ra Simona Fogliato, e dalla prof.ssa Manuela Demichelis, in rappresentanza della Dirigente dell'Istituto Comprensivo, prof.ssa Francesca Scarfi, che non ha potuto essere presente alla cerimonia come avrebbe voluto.

Il "Premio al merito" consiste in un buono per l'acqui-

LE MISS SOMMARIVESI



Alessandra Maunero

E' stato un gioco, durato un'estate, ma **Alessandra Maunero**, 16 anni, di Strada Sappelletto, ha assaporato il gusto di belle e intense emozioni, partecipando da protagonista alle sue prime sfilate. Seconda classificata al concorso "Miss Fragola 2016", pochi giorni dopo, il 26 giugno, a San Damia-

no d'Asti, si è aggiudicata la fascia di "Miss Ragazza Gold", con la quale ha poi partecipato, agli inizi di settembre, ad Asti ad una importante sfilata, organizzata dal Gruppo Azzurro di Asti e tappa obbligatoria per molte miss verso traguardi ambiziosi a livello nazionale. Per sua scelta, Alessandra però si è fermata lì, rinunciando al viaggio a Scalea, in Calabria, dove avrebbe potuto iniziare un cammino nel mondo della moda e delle sfilate che lei ha deciso di non intraprendere, scegliendo il liceo. E' stato un gioco bello, emozionante, anche stancante ed è finito bene. Complimenti ad Alessandra per i suoi risultati, per la sua freschezza ed anche per la chiarezza di idee nelle scelte della vita.

Proprio a Scalea, il 18 settembre, la cugina **Michela Coraglia** si è invece aggiudicata la fascia nazionale di "Ragazza prima pagina 2016" al concorso nazionale "La bella d'Italia", ottenendo un ottimo risultato, visto che a concorrere c'erano oltre 100 ragazze pro-



Michela Coraglia

venienti da tutte le regioni d'Italia. Michela, lanciaiissima ormai nel mondo della moda e delle sfilate, ringrazia i suoi agenti del "Gruppo Azzurro Asti". E Il Perno fa i complimenti ad Alessandra e a Michela perché hanno reso e renderanno sempre "bello" il nome del nostro paese.

Gemellaggio: si rinnova?

Sabato 8 ottobre è stata in visita nel nostro comune la dott.ssa Marie Noëlle Lemme, segretaria generale del Comune di Montfrin. Inviata dal sindaco Claud Martinet, nipote di mademoiselle Elisabeth Martinet che fu l'animatrice dello storico gemellaggio tra Sommariva Perno e Montfrin, la signora Lemme, di origini italiane, è venuta nel nostro paese, accolta dal vice sindaco Francesca Cravero e dal segretario comunale Ciro Mennella, per cercare di ristabilire un filo interrotto qualche decennio fa. E' rimasta profondamente colpita dalle belle foto dell'archivio storico di Andrea Cane, che documentano le varie fasi del gemellaggio. Nato nel 1972, vide scambi di adulti e di ragazzi fino ai primi anni '90, e rappresentò una bella esperienza per molti sommarivesi. Esperienza che da Montfrin vorrebbero riprendere e che, per Sommariva Perno, sarebbe un'idea da non lasciar cadere. Ne vale la pena.



Risultati Referendum

Anche gli elettori di Sommariva Perno, il 4 dicembre, si sono espressi chiaramente contro la proposta di riforma costituzionale. Questi i risultati: 892 i NO (55,30%), 721 i SI (44,70%), 18 le schede nulle, due le bianche per un totale di 1633 votanti, corrispondenti al 75,18% degli aventi diritto che erano in tutto 2176.

Distribuzione sacchetti

Entro il mese di dicembre saranno distribuiti a cura del Comune i sacchetti NERI per la raccolta indifferenziata dei rifiuti e i sacchetti GIALLI per la raccolta della plastica. Luogo, giorni e orari previsti per la distribuzione gratuita dei sacchetti saranno comunicati mediante AVVISI affissi negli spazi appositi e nei vari esercizi pubblici del paese. Occhio quindi ai manifesti!

WE CARE: DUE PROGETTI PER FAR STAR MEGLIO

Sta per partire nei comuni di Ceresole d'Alba, Baldissero d'Alba e Sommariva Perno il progetto "We Care" finanziato per buona parte dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. Si è infatti tenuta venerdì 18 novembre a Ceresole d'Alba una prima riunione organizzativa, presenti Francesca Cravero, vice sindaco di Sommariva Perno, Laura Leoni, vice sindaco di Baldissero d'Alba, Simona Fogliato ed Elio Becchis, assessore e consigliere con delega alle politiche sociali di Ceresole d'Alba. Era inoltre presente Cinzia Mallia per la cooperativa Ro&Ro, che seguirà il progetto che intende promuovere un sistema di relazioni soddisfacenti nei riguardi di persone che presentano difficoltà nella propria autonomia personale e sociale, in modo che esse possano sentirsi parte di comunità. Il progetto agirà sul territorio dei tre comuni, creando occasioni d'incontro, scambio, conoscenza, condivisione e dialogo in grado di coinvolgere le varie realtà.

Il grande valore aggiunto del mettersi insieme è dato dal fatto che i soggetti coinvolti potranno allargare il loro giro di amicizie, di incontri, di persone che vogliono fare insieme un pezzo di strada, ma anche di risorse e opportunità da scegliere e all'interno delle quali inserirsi. Questa la significativa novità del progetto, che prevede momenti di aggregazione presso i centri giovani e polifunzionali dei tre paesi, uscite insieme per eventi (partite allo stadio, cinema, concerti) e altre iniziative analoghe. Uno degli obiettivi è

anche sollevare per qualche ora le famiglie dei soggetti interessati. In dicembre partirà la parte informativa per divulgarne i contenuti e raccogliere le adesioni; verrà poi definito il programma dettagliato di incontri e attività che partiranno da gennaio. Si tratta di un progetto che ha visto collaborare con successo tre realtà del Roero.

Collaborazione che sta proseguendo anche su iniziative analoghe e nella partecipazione ad altri bandi di finanziamento presso altre Fondazioni. Sempre nell'ambito dei bandi rivolti alle disabilità, i tre comuni di Sommariva Perno, Ceresole d'Alba e Baldissero d'Alba hanno infatti partecipato al bando "Vivomeglia 2016", indetto dalla Fondazione CRT con il progetto "Lavoro e disabilità: il futuro è oggi".

Il 15 novembre è arrivata la comunicazione che ai tre comuni è stato assegnato un contributo di € 10.000, da utilizzare entro il 15 maggio 2018. I rappresentanti delle tre Amministrazioni (Cravero, Becchis e Leoni) si sono incontrati il 24 novembre con un'operatrice della Cooperativa O.R.So., che già segue il progetto "Estate Lavoro" nel nostro Comune e che porterà avanti il progetto sulle annualità 2017/18. Nei prossimi numeri del Perno illustreremo le proposte discusse, gli obiettivi e le finalità del progetto, i destinatari e le modalità di adesione.

L'Amministrazione

... E CRESCE IL NUMERO DEI DOTT.

Una comunità è più ricca quando anche uno solo dei suoi componenti raggiunge gli obiettivi che si è posto, nello studio o nel lavoro. E per Sommariva Perno gli ultimi mesi sono stati veramente arricchenti.



Michela Dellavalle

Michela Dellavalle, 24 anni, Loc. Erta, lo scorso 13 luglio si è brillantemente laureata in Psicologia della comunicazione presso l'Istituto Universitario Salesiano Rebaudengo di

Torino, al termine del percorso triennale.

Gianmarco Gastone, 25 anni, Loc. Sappelletto, il 10 novembre ha conseguito la laurea magistrale in Archeologia e Storia Antica presso l'Università degli Studi di Torino, ottenendo un brillantissimo 110 e



Gianmarco Gastone in versione Indiana Jones

lode. Ha discusso una tesi di Archeologia a Medioevale indubbiamente intrigante, incentrata sul tema della presenza islamica sulla costa campana tra IX e XI secolo, parlando di contatti commerciali, influenze artistiche e della prima tomba islamica, data al IX secolo, ritrovata a Napoli nel 2015.



Mattia Testa

Mattia Testa, 24 anni, Loc. Bricco, il 18 novembre si è laureato in fisioterapia

presso l'Università degli studi del Piemonte Orientale, sede di Fossano, con un bellissimo 110/110. Avendo inoltre superato l'Esame di Stato, Mattia è già abilitato alla professione di fisioterapista.

Il 21 novembre, infine, a conseguire la laurea è stata **Sara Nervo**, 23 anni, di Loc. Mau-

nera, che è diventata dottoressa in Scienze Infermieristiche presso l'Università degli Studi di Torino con un bel 104/110. Ai neo laureati vanno i complimenti sinceri de Il Perno per i risultati conseguiti e gli auguri per una proficua prosecuzione negli studi fino alla laurea magistrale, per chi continuerà o per una brillante carriera nel mondo del lavoro.



Sara Nervo

Sommariva nel cuore

E' tornata, come ogni anno, a far visita ai suoi cari sepolti nel nostro cimitero ed ha voluto esprimere in versi le sue emozioni. Maria Franca Dallorto Peroni, insegnante in pensione, è figlia di Felice, emigrato da Valle Rossi a Savigliano negli anni '40 per lavoro. Maria Rosa non ha mai dimenticato gli zii (Teobaldo, Battista, Agostino) e le zie (Rosa, Margherita e Rina), ma soprattutto le atmosfere magiche delle sue vacanze trascorse a Valle Rossi, sul "bric Paradiso". Autrice di libri, componente del Centro culturale "Clemente Reborà" di Savigliano e presidente del Premio Nazionale di Poesia "Massimiliano Kolbe", ha voluto ricordare i suoi cari con la lirica che pubblichiamo, ringraziando e rendendo omaggio a chi ha sempre "Sommariva nel cuore".

DEDICATA

Rischiara il cielo un sole tardivo d'autunno.

Si profilano all'orizzonte colline stinte e pallide, luoghi amati dove nulla è più quello che era...

Le foglie s'involano al vento, spandono sul mondo sfumature accese di fuoco. Come ogni anno, da sempre: rito sacro che si ripete in Natura, ma nell'anima si fa strada la malinconia...

Sento vivo intorno il respiro sereno e calmo di mio padre, le voci amate dei miei "DALLORTO", gente onesta e laboriosa: saranno sempre per me legati con filo colorato a queste dolci onde di terra.

CONCERTO DI NATALE 2016

Un 2016 pieno di iniziative quello che si va chiudendo per il Centro culturale San Bernardino. Oltre 50 le proposte (dalla musica al teatro, dai temi di attualità alle visite a mostre e città d'arte, dagli incontri con l'autore alle mostre, dalle

lezioni agli alunni delle scuole agli incontri culturali con la Terza Età, ecc.) che hanno interessato e coinvolto quasi 3700 persone, provenienti in numero sempre maggiore anche dai paesi e dalle città vicine e della provincia, a



Il pianista Alessandro Varlotta, autore di un grande concerto lo scorso 10 settembre (foto di Roberto Bortignon)

testimonianza di un progetto che sta incontrando il favore di sempre più interessati. Anche per il prossimo anno le iniziative, che il Direttivo ha già abbozzato, saranno molto numerose e di qualità, ma ne parleremo in altri numeri del giorno-

le. Resta però ancora un appuntamento da non perdere: **sabato 17 dicembre, alle ore 20.45**, nella splendida cornice della nostra Parrocchiale, la **Corale UniTre di Carmagnola**, diretta dalla prof.ssa Paola Bellis, eseguirà il **CONCERTO DI NATALE** con un programma tutto incentrato sui canti della più classica tradizione natalizia. Il coro sarà accompagnato all'organo dal prof. Bruno Manassero e dalla maestra Diana Imbrea al violino. Il concerto è organizzato dal Centro culturale in collaborazione con il Gruppo Volontari di Sommariva Perno e con il sostegno del CSV Società Solidale di Cuneo. Attendiamo tutti i sommarivesi: sarà l'occasione per scambiarsi gli auguri di un felice Natale.